



COMMISSARIO DELEGATO

per l'emergenza ambientale nella regione Puglia
(O.P.C.M. n.3077/2000)

DECRETO n. 32

del 10 AGO. 2001

Oggetto: Gestione rifiuti urbani nell'ambito del bacino di utenza LE2. Prosecuzione esercizio impianto di discarica controllata in agro di Nardò - cd. Castellino.

IL COMMISSARIO DELEGATO

- Visto il D.P.C.M. del 16/06/2000, con il quale è stato prorogato, fino al 31/12/2001, lo stato di emergenza in materia di gestione dei rifiuti urbani e speciali nel territorio della regione Puglia;
- Vista l'Ordinanza del Ministero dell'Interno - delegato per il coordinamento della Protezione Civile - 4 agosto 2000 n. 3077, con la quale il Presidente della Regione Puglia, per far fronte all'emergenza, è stato nominato Commissario Delegato, con la relativa attribuzione di compiti e di poteri, tra i quali il rilascio delle autorizzazioni ai sensi degli artt. 27 e 28 del D.lgs. n. 22/1999 per le discariche controllate;
- Visti l'art. 3 dell'O.P.C.M. n. 2557/97, in forza del quale il Commissario delegato attua le disposizioni del D. Lgs. N. 22 del 05/02/1997, con facoltà di derogare riguardo le competenze, i tempi e le modalità procedurali, nei limiti necessari all'espletamento delle funzioni e dei poteri dell'ordinanza;
- Visto il proprio decreto n. 41 del 06/03/2001, con il quale questo Commissario delegato, in adempimento dei compiti assegnatigli, ha adottato il piano di gestione dei rifiuti e delle bonifiche delle aree inquinate della regione Puglia;
- Visto, in particolare, che tale piano, tra l'altro, prevede, la definizione a regime del sistema integrato di gestione dei rifiuti nel quale un ruolo centrale è assegnato alla combustione dei rifiuti con annessa produzione di energia elettrica, nelle more della relativa piena operatività, una serie di interventi da realizzarsi nella attuale fase transitoria che sono indispensabili per assicurare nell'immediato la possibilità di fronteggiare e superare le situazioni di urgenza non procrastinabili e per prevenire ulteriori crisi sotto il profilo ambientale ed igienico - sanitario;
- Visto che allo stato sussistono sul territorio regionale aree di crisi nello smaltimento dei rifiuti urbani localizzate nell'ambito delle province di Bari, Taranto e Lecce, conseguenti all'esaurimento delle volumetrie autorizzate di discariche controllate per rifiuti urbani a servizio di bacini di utenza per i quali sono state presentate istanze per la prosecuzione dell'esercizio in lotti già attrezzati in forza di autorizzazioni o disposizioni dell'autorità competente, ovvero in lotti da attrezzarsi;
- Considerato che nell'ambito della vigente emergenza rifiuti, dichiarata ai sensi della legge n. 225/1992, questo Commissario ritiene dovere prioritario evitare rischi per la salute ed igiene pubblica assicurando, senza soluzione di continuità, il corretto smaltimento dei rifiuti urbani prodotti dai comuni pugliesi, esclusivamente in impianti di discarica controllata realizzati ai sensi di legge, in quanto solo tali impianti controllati, realizzati e gestiti in conformità delle norme in materia ambientale, sono in grado di garantire il livello di tutela normativamente ritenuto e sancito idoneo;

ENTRATA 15412 capitale

UNICREDIT BANCA SPA

13994556



COMMISSARIO DELEGATO

per l'emergenza ambientale nella regione Puglia
(O.P.C.M. n.3077/2000)

- Considerata, altresì, l'esigenza di non incidere negativamente sul territorio già in emergenza, evitando di disporre forme di smaltimento in deroga alla normativa tecnica vigente, che non garantiscono gli stessi livelli di tutela rispetto agli impianti controllati;
- Vista in particolare la situazione del bacino di utenza LE2, dove allo stato sono in esercizio e in via di rapido esaurimento gli impianti di discarica controllata di bacino a Nardò, loc. Castellino e Poggiardo, lqc. Pastorizze e per i quali sono stati presentati progetti di ampliamento per volumetrie rispettivamente di 80.000 mc. e di 50.000 mc.;
- Considerato che il comune di Nardò, con bando pubblicato ai sensi di legge e trasmesso a questo Commissario con nota prot. n. 27369 del 12.07.2001, ha attivato una iniziativa per la realizzazione sul proprio territorio di una piattaforma di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani;
- Vista la documentazione inoltrata dalla soc. Mediterranea Castelnuovo 2 s.r.l., soggetto gestore dell'impianto di discarica di Nardò, con nota prot. n. Nar/024/01 del 20.6.2001, acquisita agli atti al prot. n. 3796/CD del 27.6.2001, relativa all'ampliamento dell'impianto di discarica mediante sopraelevazione o realizzazione di nuovo lotto su area adiacente in catasto al fg. 119 ptc. 55 e 58;
- Visto che l'Organismo tecnico di assistenza e consulenza a supporto dell'attività commissariale di cui ai decreti n. 1 del 03/10/2000 e n. 38 del 22/02/2001, nella seduta del 11 luglio 2001 ha espresso parere favorevole all'ampliamento della discarica controllata di Nardò mediante un nuovo lotto di per 80.000 mc., con le stesse prescrizioni dei precedenti atti provinciali di autorizzazione, nonché alla prosecuzione dell'esercizio del lotto esistente fino al raggiungimento delle quote massime previste dal progetto approvato;
- Vista la nota prot. n. 36058 del 2 agosto 2001, con la quale la Provincia di Lecce segnala la situazione di crisi nell'ambito del bacino di utenza LE2, a seguito del prossimo esaurimento dei due impianti di discarica di Nardò e Poggiardo;
- Vista la nota prot. n. 70/E.R. del 23 .07.2001, con la quale il Prefetto di Lecce, in relazione alla imminente situazione di emergenza ambientale nel bacino di utenza LE2, tenuto conto dei tempi tecnici previsti per la operatività della nuova piattaforma di cui all'iniziativa del comune di Nardò, rappresenta che l'approvazione dell'ampliamento della discarica controllata in cd. Castellino di Nardò è da tenere in considerazione in quanto consentirebbe di scongiurare la possibilità della situazione di criticità che si sta profilando;
- Vista la sentenza n. 1161/2001 del TAR Lazio, concernente l'annullamento della normativa di emergenza ambientale per la Puglia nella parte relativa all'affidamento pubblico della gestione degli impianti di discarica controllata per rifiuti urbani;
- Ritenuto in ogni caso, indispensabile assicurare ai comuni del bacino di utenza LE2, il corretto smaltimento dei rifiuti urbani prodotti attraverso l'utilizzo degli ampliamenti delle discariche di Nardò, fino all'esercizio della piattaforma di trattamento e smaltimento del comune, e di Poggiardo;
- Considerata, inoltre, l'esigenza di garantire l'unicità di gestione degli impianti di discarica controllata in esercizio, per evitare che in fase di post-gestione degli impianti stessi, possa insorgere una sovrapposizione di responsabilità tra gli eventuali diversi soggetti titolari dei singoli lotti, che risultano comunque tra loro funzionalmente



COMMISSARIO DELEGATO

per l'emergenza ambientale nella regione Puglia
(O.P.C.M. n. 3077/2000)

collegati e interferenti in quanto parte di un unico sistema, sia per quanto attiene le strutture di servizio, sia per quanto attiene il suolo, sottosuolo e falda idrica sul quale insistono;

Visto l'art. 4 comma 4 della citata Ordinanza n. 3077/2000, nel quale è disposto che il commissario delegato adegui la tariffa delle discariche comunque in esercizio e che la quota di tariffa per fronte agli oneri per la gestione successiva alla chiusura per almeno un trentennio sia versata sulla contabilità speciale intestata al commissario delegato;

Ritenuto pertanto di provvedere all'approvazione e all'autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, fino alla realizzazione della piattaforma di trattamento e smaltimento del comune, del nuovo lotto dell'impianto di discarica controllata per rifiuti urbani di Nardò - loc. Castellino per una volumetria massima di 80.000 mc., nonché alla prosecuzione dell'esercizio del lotto esistente,

in forza dei poteri conferiti,

DECRETA

1. Le premesse costituiscono parte integrante del presente decreto.
2. Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 27, comma 9, del D. Lgs. N. 22/97, è approvato il progetto ed autorizzata la realizzazione e l'esercizio, fino all'avvenuta realizzazione della piattaforma di trattamento e smaltimento comunale, del nuovo lotto in ampliamento, per una volumetria massima di 80.000 mc. dell'impianto di discarica controllata per rifiuti urbani di Nardò in cd. Castellino, in catasto fg. 119 pttg. 55 e 58, a servizio del bacino di utenza LE2, con le stesse prescrizioni già imposte nei precedenti atti di autorizzazione all'esercizio e con la prescrizione che l'effettivo inizio dell'attività di conferimento è subordinato alla presentazione del certificato di regolare esecuzione e ultimazione delle opere in conformità al progetto approvato.
3. E' autorizzata la prosecuzione delle operazioni di smaltimento nel lotto attualmente in esercizio, fino al raggiungimento della quota massima prevista dal relativo progetto approvato.
4. Per l'esercizio del nuovo lotto di discarica di che trattasi e fino all'adeguamento della tariffa da parte del Commissario delegato, si applica la tariffa di smaltimento già applicata per il lotto attualmente in esercizio.
5. Ai fini dell'adeguamento della tariffa di smaltimento, la Mediterranea Castelnuovo 2 s.r.l., entro 30 (trenta) giorni dalla notifica del presente atto, trasmette al Commissario delegato il quadro economico definitivo dell'intervento, con l'indicazione separata delle spese di investimento e delle spese di esercizio, nonché di quelle per la gestione successiva alla chiusura del lotto in questione per un periodo di trenta anni; entro massimo i successivi 30 (trenta) giorni il Commissario delegato si esprime in merito all'adeguamento della tariffa.
6. Fino alla definizione dell'adeguamento della tariffa, la Mediterranea Castelnuovo 2 s.r.l. è chiamata ad accantonare gli oneri pagati dai comuni conferenti i rifiuti urbani per la post-gestione dell'impianto, quale quota della tariffa di smaltimento, ai fini del successivo versamento degli stessi sulla contabilità speciale del Commissario delegato, secondo modalità che saranno successivamente indicate.



COMMISSARIO DELEGATO

*per l'emergenza ambientale nella regione Puglia
(O.P.C.M. n.3077/2000)*

Il presente decreto è notificato per l'esecuzione alla Mediterranea Castelnuovo s.r.l. e al Comune di Nardò. E' altresì trasmesso in copia ai Sindaci dei Comuni appartenenti al bacino di utenza LE2, alla Provincia di Lecce, al Prefetto di Lecce, alla Regione Puglia - Ass.to Ambiente, al Ministero dell'Ambiente, e alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Protezione Civile.

*Il Commissario Delegato
Raffaele Fitto*